



COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA
Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 Del 27-07-2015

Oggetto: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2016-2017 -
BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2016-2017 -
APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|--------------------------|----------|--------------------------------|----------|
| FALCUCCI MAURO | P | BATASSA AZZURRA | P |
| VALENTINI OVIDIO | P | OLIVIERI SAMANTHA | P |
| RICCIONI ANTONIO | A | FALCIONI ROLANDO | P |
| LUCERNONI VALERIA | A | MARZOLI CAPOCCI STEFANO | P |
| PAZZAGLINI PAOLO | P | REMIGI MARCO | A |

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor FALCUCCI MAURO in qualità di Sindaco e partecipa il Segretario DOTT.SSA ROMALDI MARIA FIORENZA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BATASSA AZZURRA

FALCIONI ROLANDO

MARZOLI CAPOCCI STEFANO

IL SINDACO

dà lettura della relazione previsionale e programmatica approvata con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 02.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ed illustra le linee fondamentali del bilancio di previsione anno 2015 e pluriennale 2015-2017, nonché le novità legislative che hanno riguardato tale bilancio, e dichiara aperta la discussione.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.), che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

Vista la delibera della Giunta comunale n. 48 del 02.07.2015, con la quale sono stati presentati ai sensi dell'art. 174 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e nei termini previsti dal regolamento comunale di contabilità, a questo Consiglio, per l'approvazione:

- a) la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017;
- b) lo schema di bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2015;
- c) lo schema di bilancio pluriennale (2015/2016/2017);

d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 redatto in conformità al D.M. 9 giugno 2005 (in G.U. n. 150 del 30 giugno 2005) e approvato con delibera di G.M. n. 45 del 126.09.2015;

Accertato che il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000, e da quanto previsto dal D. L. 118/2011 e che, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed in applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
- sono rispettati i principi imposti dall'art. 162, sesto comma, del D.Lgs 18.08.2000, così come successivamente integrato e modificato, che testualmente recita:
"Il Bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Visto l'art. 82 e seguenti del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni⁹ ed integrazioni, concernenti le indennità e rimborsi agli Amministratori e Consiglieri Comunali;

Visto il D.P.R. 31/01/1996,n,194;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la iscrizione, nel bilancio di previsione, delle eventuali maggiori spese dipendenti dalla contrattazione nazionale;

Visto il D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, e successive modificazioni ed aggiunte;

Dato atto che sono state assunte le seguenti deliberazioni di G.C.:

- n. 46 del 02.07.2015 con la quale vengono determinate le tariffe per l'anno 2015 per i servizi a domanda individuale (Casa di Riposo, Museo Centro Visite, Trasporto alunni e Impianti sportivi), dei tassi di copertura, in percentuale, dei costi di gestione;
- n. 47 del 02.07.2015 con la quale vengono determinate le aliquote di tariffe, tasse, tributi e servizi comunali per l'anno 2015 (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, T.O.S.A.P., Imposta di pubblicità e Pubbliche affissioni, Tariffa per l'applicazione del canone di fognatura e depurazione, Tariffa per la gestione degli acquedotti);

Dato, altresì, atto:

a) dell'assunzione della delibera di C.C. n. 5 del 30.04.2015 "Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 - Art. 1 Bis del D.L. 1.7.86 n. 318 esecutiva ai sensi di legge;

b) che è stato determinato, con proprio atto n. 10 assunto in data odierna, il prezzo di cessione di aree e fabbricati di proprietà comunale, così come previsto dall'art. 172 comma 1 lett.c) del D.Lgs. n. 267/2000;

c) che con proprio atto n. 11, assunto in data odierna è stato approvato il programma triennale dei

lavori pubblici redatto ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;

Vista e richiamata la delibera del C.C. n. 19 del 05/09/2014 esecutivo ai sensi di legge con la quale viene approvato il Regolamento I.U.C. (imu-tasi-tari) ;

Vista la delibera del C.C.n. 9 assunta in data odierna con la quale vengono deliberate le aliquote e le detrazioni dell'I.M.U., della TASI nonché le tariffe della TARI per l'anno 2014;

Dato atto che viene confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF già in vigore per l'anno 2014 al 0,2%;

Visti i quadri riassuntivi della gestione in economia del servizio acquedotto e nettezza urbana predisposti dal responsabile del servizio dal quale si evince che la copertura del servizio è garantita nei limiti previsti dalla legge pur senza l'aumento delle tariffe;

Visto il quadro riassuntivo della gestione dei servizi a domanda individuale dal quale si evince che la copertura del servizio è garantita nei limiti previsti dalla legge pur senza l'aumento delle tariffe;

Preso atto che nell'anno 2015 non verranno conferiti incarichi di consulenza;

Preso altresì atto che non verrà alienato alcun bene immobile di proprietà comunale;

Osservati i principi della universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario previsti dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Vista la Legge 23.12.2014 n. 190 (LEGGE DI STABILITA' 2015);

Le Leggi finanziarie degli anni antecedenti il 2014;

Visto il provvedimento del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 da parte degli Enti locali è prorogato al 30.07.2015;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78.

DATO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e intende rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

DATO ATTO del rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e del pareggio economico e finanziario previsti dall'art. 162, commi 5 e 6 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visti i bilanci al 31/12/2014 delle sotto elencate Società partecipate:

1. **Società Sibillini S.r.l. con una quota del 31,35;**
2. **Società Cosmari S.r.l. con una quota dello 0,49%;**
3. **Società Task Srl con una quota dello 0,02%;**
4. **Società Contram S.p.A. con una quota del 2,41%;**
5. **Società Contram Reti S.p.A. con una quota del 2,40%;**
6. **Società Unidra S.c. a r.l. con una quota del 4,19%;**
- 7) **Società Valli Varanensi con una quota del 3,70%, “ con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 26.11.2013, il Comune di Castelsantangelo sul Nera ha deliberato, unitamente agli altri soci, la messa in liquidazione della società “**

Vista la legge 16 gennaio 2003 n. 3;

Visto il regolamento comunale di contabilità ,approvato con delibera del C.C. n. 27 del 29/06/96, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. nella seduta del 07/08/96, prot. n. 15563/96;

Visto l'articolo 193 comma 2 del TUEL 267/2000;

Visto che sulla proposta della deliberazione , ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole :

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ;
- il responsabile del servizio di ragioneria , per quanto concerne la regolarità contabile ;

Visto il parere favorevole del Revisore del conto allegato alla presente deliberazione;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Approvare la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 che, allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3) Approvare il Bilancio redatto in termini di competenza del detto esercizio finanziario, con le risultanze finali di competenza riportate nelle tabelle allegata alla relazione di cui al precedente n. 2.
- 4) Approvare il progetto di bilancio pluriennale (2015/2016/2017) di durata pari a quello della Regione, con le risultanze finali riportate nelle tabelle allegata alla relazione di cui al precedente n. 2.
- 5) Approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2016-2017 e l'elenco annuale 2015 quale allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2015.
- 6) Confermare per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPRF allo 0,2%;
- 7) Dare atto che nell'anno 2015 non verranno conferiti incarichi di consulenza;
- 8) Dare atto che assumono rilevanza agli effetti dell'IVA i capitoli di bilancio riportanti singolarmente l'annotazione prescritta dal Ministero delle Finanze con circolare n. 26, in data 13

giugno 1980, nella intesa che, a cura dell'ufficio, la stessa annotazione sarà apposta nel libro mastro in corrispondenza di ciascun capitolo e articolo sia di entrata che di spesa.

9) Dare atto, inoltre, che nell'allegato al bilancio relativo al personale, è prevista la copertura finanziaria per la spesa per le eventuali nuove assunzioni atte a ricoprire i posti vacanti rispetto alla pianta organica e che il Comune di Castelsantangelo sul Nera, per quanto riguarda la spesa di personale per l'anno 2015, rientra nei parametri previsti dalla normativa vigente (Spesa prevista 2015=Spesa impegnata 2010 – rinnovi contrattuali 2004/2009).

10) Dare atto che il Comune di Castelsantangelo sul Nera è escluso dal patto di stabilità interno, in quanto Comune inferiore a 1.000 abitanti - Circolare del Ministero del tesoro e della programmazione Economica n. 6 del 6 febbraio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

11) - che le Società partecipate da questo Comune, alla data odierna, non risulta che destino preoccupazioni di natura economico – finanziaria ad eccezione di Valli Varanensi già posta in liquidazione da questo Ente con precedente atto del C.C.)

12) Di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000, del permanere della situazione degli equilibri di bilancio.

Inoltre, stante l'urgenza di approvare il bilancio, con ulteriore votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 24-07-2015

Il Responsabile del servizio
f.to **RICCIONI ALFREDO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 24-07-2015

Il Responsabile del servizio
f.to **RICCIONI ALFREDO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

| | |
|---------------------|---|
| Il Presidente | Il Segretario |
| f.to FALCUCCI MAURO | f.to DOTT.SSA ROMALDI MARIA FIORENZA |

Il sottoscritto, ai sensi dell'art.124 e per le finalità di cui al successivo art.125 del T.U. n.267/2000, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] È stata affissa all'Albo Pretorio in data.....e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi fino al

Castelsantangelo Sul Nera,

Il Segretario Comunale
f.to DOTT.SSA ROMALDI MARIA
FIORENZA

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3^a e 4^a comma, del T.U. n.267/2000, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] È divenuta esecutiva il giorno.....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
[] È divenuta immediatamente esecutiva per decisione dell'organo adottante il giorno stesso della pubblicazione

Castelsantangelo Sul Nera,

Il Responsabile del Servizio
f.to

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Castelsantangelo Sul Nera,

Il Responsabile del Servizio
.....